



Delibera della Giunta Regionale n. 778 del 30/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' SCABEC S.P.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall'art. 3 dell'A.P.Q. Beni Culturali, sottoscritto in data 02.03.2001 tra la medesima Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con DGR n. 6265 del 20.12.2002 ha stabilito di avviare la procedura per la costituzione di una società di capitali per la gestione di beni ed attività culturali della Campania, temporaneamente a totale capitale pubblico, con l'apporto di una somma complessiva di € 1.670.000,00, di cui € 1.000.000,00 a titolo di capitale sociale e € 670.000,00 a titolo di capitale di funzionamento, prevedendo, altresì, una successiva procedura ad evidenza pubblica necessaria per l'individuazione dei soci di parte privata entro il limite massimo del 49% del capitale sociale;

b. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 14.02.2003 e DGR n. 1263 del 28.03.2003 è stato poi disposto: 1) di dare avvio alle procedure necessarie alla costituzione di una società mista per la gestione di beni ed attività culturali della Campania mediante la preventiva costituzione in forma di società a responsabilità limitata uni-personale dotata di un capitale sociale iniziale di € 100.000,00 fermo restando quanto già disposto dalla DGR n. 6265/2002; 2) di dare mandato al dirigente del settore tutela beni paesistici ambientali e culturali per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica necessaria per l'individuazione dei soci di parte privata e per la successiva trasformazione della società in società per azioni;

c. con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669 del 7.5.2003 è stata costituita la Società Campana Beni Culturali - SCABEC Srl, con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale - di valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania.

d. con DGR n. 2377 del 22.12.2004, a seguito della costituzione della predetta società e in conseguenza di quanto già stabilito con le richiamate deliberazioni, è stato disposto di: 1) approvare lo schema di Contratto di Servizio Quadro tra la Regione Campania e la SCABEC srl, atto che costituisce il quadro generale dei reciproci diritti ed obblighi; 2) approvare lo schema di disciplinare di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in SpA giusta DGR n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico artistico della Regione Campania, nonché lo schema del relativo capitolato d'oneri; 3) autorizzare il Presidente della Giunta Regionale della Campania a sottoscrivere il contratto di cui al punto a) successivamente sottoscritto in data 03.03.2005; 4) incaricare il Settore Tutela dei Beni Paesaggistici e Culturali alla approvazione del bando e dei relativi allegati;

e. con D.D. n. 428 del 31.12.2004, come rettificato Con D.D. n. 1 del 10.01.2005, il dirigente del settore beni culturali, in esecuzione della DGR n. 2387/2004, ha approvato il bando pubblico relativo alla selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in Spa giusta DGR n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e valorizzazione del patrimonio artistico regionale;

f. in data 3 marzo 2005 il Presidente della Regione Campania, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, e l'Amministratore Unico di SCABEC Srl hanno sottoscritto il Contratto di Servizio Quadro, atto approvato in schema con la citata DGR n. 2377/2004, annotato al repertorio n. 13667 e registrato al n. 2236 dell'11 marzo 2005 presso l'Ufficio del Registro di Napoli, il cui oggetto è l'affidamento, da parte della Regione Campania a SCABEC Srl, della gestione dei servizi e degli interventi finalizzati alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali di pertinenza regionale e/o di pertinenza degli enti partecipati dalla Regione, ovvero la cui gestione sia trasferita dallo Stato o dagli Enti Locali mediante appositi accordi con durata fino al 31 dicembre 2014 e non tacitamente rinnovabile;

g. con D.D. n. 316 del 15.06.2006 il Dirigente del Settore Beni Culturali, ravvisata la necessità di

consentire alla SCABEC l'avvio a pieno regime delle proprie attività attraverso il subentro nella compagine sociale del socio privato nella sua ulteriore qualità di fornitore di servizi, così come configurato nel disciplinare di gara e nel relativo capitolato d'oneri, ha decretato di aggiudicare in via definitiva la gara in oggetto al RTI, di cui è mandataria Pierreci Scpa, quale socio di minoranza di SCABEC e socio affidatario dei servizi nella durata ed entro i limiti divisati nel disciplinare di gara (10 anni);

h. con atto notarile rep. 25870 del 19.06.2006 le imprese costituite in RTI e individuate quali aggiudicatarie della gara hanno costituito, ai sensi dell'art. 5.14 del disciplinare di gara, la società di scopo denominata Campania Arte Scarl idonea ad acquistare la qualità di socio della SCABEC Spa;

i. con atto notarile rep. 25884 del 25.07.2006 si è disposta la trasformazione di SCABEC Srl - interamente partecipata dalla Regione Campania - in società per azioni, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro un milione e sottoscrizione del 49% delle azioni da parte del socio Campania Arte SCARL nonché l'adozione dello Statuto di SCABEC Spa;

l. l'Assemblea dei Soci di SCABEC Spa nella seduta del 28.05.2008 ha approvato - in esecuzione dell'art. 8 del Disciplinare di gara - lo schema dei patti parasociali della medesima Società;

m. con Deliberazione n. 1021 in data 13.06.2008 la Giunta Regionale, a completamento della procedura di costituzione della SCABEC Spa, preso atto di tutti gli atti medio tempore intercorsi ivi compresa l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci dei Patti Parasociali, ha approvato i medesimi Patti;

n. con Deliberazione n. 126 del 19 febbraio 2010 la Giunta Regionale, al fine di corrispondere al disposto di cui all'art.13 del D.L. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Legge Bersani), ha approvato le modifiche statutarie, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SCABEC Spa in data 20 gennaio 2010 e poi dall'Assemblea dei Soci in data 24 marzo 2010, evidenziando che (art. 4 dello Statuto) la società è stata istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività della Regione Campania, svolgerà esclusivamente la propria attività a beneficio della Regione Campania stessa;

CONSIDERATO che

a. il Consiglio di Amministrazione di SCABEC SpA, come da verbale della seduta in data 17.12.2014, ha rilevato l'urgente necessità di apportare modifiche allo Statuto sociale con particolare riferimento all'inserimento della figura del Presidente tra gli Organi della Società;

b. dalla disamina dello statuto societario condotta dal Dipartimento Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54) è emerso che: 1) non risulta rubricato (art. 7) tra gli organi societari il Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2) non risultano rubricate le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione né sono individuati i suoi necessari poteri di organizzazione, monitoraggio, controllo, verifica e raccordo istituzionale con il costituente Regione Campania; 3) non risultano rubricati (art. 12) la consistenza numerica ed i poteri di designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 4) non risultano rubricati (art. 19) i poteri di designazione dei componenti del collegio sindacale; 5) non risultano espresse la distinzione e la titolarità tra le funzioni pubbliche di organizzazione, monitoraggio e controllo e la funzione, eminentemente gestionale, in titolarità del socio operativo privato;

Ritenuto:

a. che occorre adeguare lo Statuto sociale al compiuto rispetto di quanto previsto dal capitolato d'oneri, dai documenti di gara, dallo statuto originario (pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Campania del 17 gennaio 2005) dagli indirizzi predetti una ai principi del Partenariato Pubblico - Privato prevedendo, tra l'altro: 1) la specificazione dei compiti e delle funzioni degli organi societari con particolare riferimento: al Presidente del Consiglio di Amministrazione organo di sintesi e raccordo istituzionale con il costituente Regione Campania; al Consiglio di Amministrazione organo di gestione ordinaria e straordinaria della

società; all'Amministratore delegato organo di gestione della società ed espressione del socio operativo privato; 2) la specificazione dei poteri di monitoraggio, controllo e verifica dell'azione sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi affidati al socio privato, ai risultati raggiunti in termini di standard quantitativi e qualitativi, all'assolvimento degli obblighi contrattuali assunti nel compiuto rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e dei principi di efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza; 3.) la specificazione della titolarità e della consistenza dei poteri organizzativi al fine di dotare la società di un adeguato assetto amministrativo, improntando l'azione degli uffici ai principi di efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza nel compiuto rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale

b. che occorre redigere, in conformità ai precitati indirizzi, un nuovo schema di patti parasociali tra Regione Campania e socio operativo privato.

VISTO

- a. Lo Statuto Regionale ed in particolare l'art.51 comma 1 lettera e);
- b. la delibera di Giunta n. 167/2013 di approvazione di una modifica statutaria che non ha avuto seguito assembleare;
- c. il parere favorevole dell'Avvocatura Regionale (PS 03-54-00-2015);

RITENUTO di adeguare lo Statuto di SCABEC S.p.a, come da schema allegato alla presente (allegato A), superando e sostituendo le previsioni di cui alla DGR 167/2013;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto, di:

1. approvare la proposta di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a. come da tavola sinottica allegata alla presente (allegato A) che supera e sostituisce le previsioni di cui alla DGR 167/2013;
2. inviare la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione di SCABEC S.p.a per l'adozione dei successivi provvedimenti;
3. di demandare al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione dello schema di patti parasociali in base agli indirizzi di cui in narrativa (cfr. punti a) e b) del Ritenuto), nonché di assumere le iniziative per le conseguenti deliberazioni;
4. di trasmettere il presente atto, per le rispettive competenze, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54 00), al Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico (51) alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12), al BURC per la pubblicazione;